

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. GIOVANNI MIRANDA

Anno Scolastico 2019/2020

Classe: III C TUR.

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

B ► **Obiettivi generali da raggiungere:**

Al termine del secondo biennio, lo studente/ssa deve dimostrare di sapere:

- esprimersi in modo corretto, dimostrando padronanza della lingua e dei linguaggi specifici;
- comprendere testi, di crescente livello di complessità, con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;
- selezionare, raccogliere ed ordinare informazioni da testi diversi;
- padroneggiare il linguaggio, il metodo, i contenuti della disciplina;
- giudicare in modo autonomo e critico i diversi fenomeni culturali;
- cogliere le sollecitazioni provenienti dall'attualità per istituire confronti e paralleli con i contenuti affrontati.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali.**

Obiettivi educativi. Sul piano educativo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Lingua e letteratura italiana mira a incrementare:

- la riflessione critica degli allievi/e sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico;
- lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Obiettivi cognitivi. Sul piano cognitivo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Lingua e letteratura italiana mira a incrementare:

- la capacità di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici;
- la capacità di comprensione del testo;
- le abilità di lettura, differenziate secondo gli scopi della lettura stessa.

► **Risultati di apprendimento:**

Gli studenti, al termine del percorso di studio, dovrebbero possedere le seguenti conoscenze, abilità e competenze.

- Conoscenze:

L'allievo/a conosce:

- le caratteristiche generali, gli autori e le opere principali della Letteratura italiana, con opportuni collegamenti a quella europea, dalle origini al Rinascimento;
- le caratteristiche generali e alcuni canti significativi della Commedia dantesca;
- la pluralità di legami che si possono stabilire tra storia letteraria, culturale e sociale;

- le caratteristiche e alcune particolarità delle diverse tipologie testuali, in particolare del testo espositivo e di quello argomentativo;
- gli aspetti essenziali legati alla nascita della lingua italiana e al suo sviluppo sino al Rinascimento.

- Abilità:

L'allievo/a è in grado di:

- esporre in modo logico e coerente gli argomenti affrontati, istituendo opportuni collegamenti;
- svolgere ed elaborare correttamente analisi (orali e/o scritte) guidate di un testo letterario;
- svolgere ed elaborare correttamente analisi (orali e/o scritte) guidate di testi funzionali, a prevalenza argomentativa ed espositiva;
- progettare e sviluppare testi scritti di tipo espositivo e argomentativo;
- fare esposizioni orali su argomenti appositamente preparati anche servendosi di un piano preordinato (schemi, scalette, altro);
- identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dal Medioevo al Rinascimento.

- Competenze:

Al termine del percorso di studi, l'allievo dovrà sapere:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità.

C Approccio metodologico:

Si organizzerà il lavoro in *unità di apprendimento*. Attraverso le attività elencate alla voce successiva, si intende portare gli allievi da un apprendimento dichiarativo (memorizzazione di conoscenze e di procedure) a un apprendimento significativo, orientato cioè alla rielaborazione individuale dei contenuti di conoscenza e alla messa in relazione di tali contenuti con il mondo personale. Un ulteriore affinamento, da raggiungere alla fine del quinto anno, sarà quello di applicare le conoscenze acquisite e gli strumenti messi a punto in situazioni nuove: che potranno essere dettate dalla realtà, anche in contesti professionali, o liberamente scelte.

D Organizzazione dell'attività didattica:

- *Lezione frontale*, come sistemazione di informazioni, presentazione di contenuti e concetti;
- *Lezione partecipata*, come momento in cui far emergere pre-conoscenze e "saperi ingenui", anticipazioni e formulazioni di ipotesi rispetto a un contenuto/problema dato;
- *Dibattito strutturato*, soprattutto per promuovere la produzione di idee, il confronto critico con testi e con autori, la consapevolezza della pluralità del momento interpretativo;
- "*Laboratorio*", singolo o di gruppo, come momento di applicazione dei saperi strumentali appresi (analisi e interpretazione di testi, scrittura guidata);
- *Lettura personale*;
- *Lavoro di ricerca e approfondimento personale, anche tramite Internet: soprattutto lungo la direzione dell'accostamento immagine/racconto/poesia.*

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi	Tempi
---	--------------

Unità di apprendimento	
Trimestre	
<p><i>Letteratura</i> <i>Unità N°1, Alle origini delle letterature europee</i> <i>Alle origini della letteratura europea</i> Cosa vuol dire, e come si studia, la storia della letteratura Dal latino alle lingue romanze <i>Alle origini della letteratura italiana</i> L'età cortese e le forme della letteratura cortese L'età comunale: poesia religiosa, diffusione della lirica, "dolce stil novo"</p> <p><i>Unità N°2, Incontro con l'opera: la Divina Commedia</i> <i>Parte I</i> La biografia di Dante Le opere giovanili: <i>Vita nuova</i> e <i>De vulgari eloquentia</i></p> <p><i>Unità N° 3 Sviluppo delle competenze testuali</i> I fattori dei processi di comunicazione e lo schema di Jacobson La parafrasi e il commento del testo poetico Il testo espositivo e il testo argomentativo (produzione e analisi)</p>	<p>SETT.- NOV.</p> <p>DIC.</p> <p>SETT.- DIC.</p>
Pentamestre:	

<p><i>Unità N°2, Incontro con l'opera: la Divina Commedia</i> <i>Parte II</i> La Divina commedia: genesi, struttura, linguaggio Lettura e analisi del testo</p>	GENN. - FEBBR.
<p><i>Unità N°4, Incontro con l'opera: Il Canzoniere di F.Petrarca</i> Biografia e opere giovanili Il Canzoniere: genesi, struttura, linguaggio Il genere lirico Lettura di testi</p>	FEBBR. - MAR.
<p><i>Unità N° 5, Incontro con l'opera: il Decameron di G. Boccaccio</i> Biografia e opere giovanili Il Decameron: genesi, struttura, linguaggio Il genere della novella Lettura di testi</p>	MAR.- APR.
<p><i>Unità N° 6: Umanesimo e Rinascimento</i> Luoghi della cultura rinascimentale Trattatistica: Bembo, Castiglione, Della Casa Ariosto, l'Orlando furioso, il genere cavalleresco Machiavelli e il <i>Principe</i> Il Rinascimento, la stampa, Venezia</p>	APR.- MAGG.
<p><i>Unità N° 7: Sviluppo delle competenze testuali</i> Il testo espositivo e il testo argomentativo (produzione e analisi) L'analisi del testo letterario in prosa</p>	GENN. - MAGG.

E Risorse e strumenti:

Si assumerà come riferimento il libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 1 (*Dalle origini all'età comunale*) e vol. 2 (*L'Umanesimo, il Rinascimento e l'età della Controriforma*), Paravia-Pearson, Milano, 2016.

L'aula dove è collocata la III C dovrebbe essere a breve provvista di LIM: se così non accadesse si cercherà di sfruttare tale strumento utilizzando eventuali aule disponibili che ne siano dotate.

Ulteriore e più tradizionale materiale di lavoro sarà costituito da fotocopie (di testi d'uso, di articoli di giornale, di testi letterari); da film congruenti con il lavoro svolto in classe.

Se possibile, si promuoverà, nel laboratorio multimediale, la creazione di "ricerche" e rielaborazioni ipertestuali e multimediali sugli argomenti storico-letterari, utilizzando in particolare Word (con parole sensibili, ipertesto) e PowerPoint; sempre in laboratorio di informatica si guideranno gli studenti alla consultazione di siti dedicati alla storia della letteratura: in particolari i corpus digitali di classici della letteratura www.classicitaliani.it e www.liberliber.it.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Nel trimestre si svolgeranno due prove scritte di italiano; due verifiche sommative sul programma di storia della letteratura (una propriamente orale; una sostitutiva dell'orale con domande a risposta aperta). Nel pentamestre si svolgeranno tre prove scritte e due verifiche sommative orali, secondo modalità da valutare. Le verifiche orali potranno essere integrate da approfondimenti degli alunni concordati con il docente. Nella valutazione complessiva saranno considerati l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Per la valutazione specifica di prove scritte e verifiche scritte e orali si utilizzeranno le griglie condivise dal Dipartimento. Per ciò che riguarda la prova scritta di Italiano si è previsto di fare riferimento, fin dalla terza, agli indicatori prescritti dal Ministero per la prova dell'Esame di Stato (in particolare nel *Documento di lavoro* allegato Circ. ministeriale 4-10-2018), almeno all'inizio semplificati e adeguatamente spiegati agli studenti.

G. Raccordi interdisciplinari

Da definire lungo il corso dell'anno.

H Attività in modalità CLIL

Non si propongono attività in tal senso.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, a meno che non emergano specifiche difficoltà e richieste d'aiuto, sotto forma di attività pomeridiana di recupero, da parte di un gruppo di almeno tre studenti. La valorizzazione delle eccellenze avverrà in itinere; avverrà spingendo a partecipare a iniziative quali il giornale di istituto e il percorso di scrittura creativa; avverrà infine offrendo l'occasione di una presentazione alla classe di attività di ricerca e approfondimento personali.

L. Attività PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Redigere una relazione, intesa come rielaborazione di esperienze significative (nell'ambito in primo luogo dell'orientamento e delle competenze trasversali).

Venezia, 20-10-2019

IL DOCENTE
Giovanni Miranda

Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. *F. Algarotti*
Venezia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. **GIOVANNI MIRANDA**

Anno Scolastico **2019/2020**

Classe: **III C TUR.**

Materia: **STORIA**

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Al termine del secondo biennio, l'allievo/a deve dimostrare:

- di conoscere le vicende storiche del periodo trattato, in relazione ai percorsi svolti.
- di essere consapevole del fatto che lo studio del passato è fondamentale per conoscere il presente.
- di comprendere la complessità del fatto storico.
- di saper cogliere punti di vista diversi nel giudizio storiografico su fatti e figure del passato.
- di aver acquisito, in termini di crescente complessità, il lessico specifico della disciplina.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali.

Obiettivi educativi. Sul piano educativo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Storia mira a incrementare:

- la riflessione critica degli allievi/e sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico; lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Obiettivi cognitivi. Sul piano cognitivo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Storia mira a incrementare:

- la capacità degli allievi/e di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.
- le capacità linguistiche espressive;
- le capacità di contestualizzazione e di storicizzazione di fenomeni e problemi.

► Risultati di apprendimento:

Gli studenti, al termine del percorso di studio della classe terza, dovrebbero possedere le seguenti conoscenze, abilità e competenze.

- Conoscenze:

L'allievo/a conosce:

- i principali avvenimenti politici, economici e sociali dal X al XVII secolo;
- gli aspetti di base del territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico;
- i termini fondamentali del lessico delle scienze storico-sociali;
- gli strumenti di base della ricerca storica (vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici);
- alcuni strumenti della divulgazione storica (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).

- Abilità:

L'allievo/a è in grado di:

- ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità;
- riconoscere lo sviluppo dei sistemi politici ed economici;
- individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali;
- individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio;
- utilizzare il lessico delle scienze sociali;
- utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche;
- analizzare elementari fonti storiche e storiografiche;
- comprendere e utilizzare schemi, grafici, tabelle.

- Competenze:

L'allievo/a sa:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

C Approccio metodologico:

I contenuti del programma verranno articolati in *unità di apprendimento*. Attraverso le attività elencate alla voce successiva si intende portare gli allievi da un apprendimento dichiarativo (ripetizione a memoria di contenuti e procedure) a un apprendimento orientato alla rielaborazione individuale dei contenuti di conoscenza e alla messa in relazione di tali contenuti con il mondo personale. Un ulteriore affinamento, da raggiungere alla fine del quinto anno, sarà quella di applicare le conoscenze acquisite e gli strumenti messi a punto da soli e in situazioni nuove: di indagine sull'autorevolezza di *fonti* di qualsiasi tipo; di lettura autonoma in ambito storico; di riflessione sulle scelte da fare; di esame sulle decisioni da prendere.

D Organizzazione dell'attività didattica:

- *Lezione frontale*, come sistemazione di informazioni, presentazione di contenuti e concetti (anche attraverso la LIM, dove possibile);
- *Lezione partecipata*, come momento in cui far emergere pre-conoscenze, anticipazioni e formulazioni di ipotesi rispetto a un contenuto/problema dato;
- *Dibattito strutturato*, per promuovere il confronto critico con i contenuti in esame, lo sviluppo di una prima consapevolezza rispetto al dibattito storico, alla pluralità di interpretazioni di un singolo evento;
- *“Laboratorio”*, singolo o preferibilmente di gruppo, come momento di applicazione dei saperi strumentali appresi (analisi e interpretazione di documenti, schematizzazione dei contenuti del manuale, lavoro sulle modalità proprie del discorso storiografico tra narrazione, esposizione, argomentazione, descrizione), brevi “saggi” di rielaborazione delle informazioni, esercizi di riempimento o *cloze*);
- *Lavoro di ricerca e approfondimento personale*, anche tramite Internet: con particolare attenzione alla dimensione iconografica.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi <i>Unità di apprendimento</i>	Tempi
<i>Trimestre:</i>	
<i>Unità N°1, L'Europa tra XI e XIII secolo</i> - La rinascita dopo il Mille - Poteri universali e monarchie feudali - L'Italia dei comuni <i>Cittadinanza e Costituzione: le costituzioni medievali, la libertà medievale</i>	SETT.- NOV.
<i>Unità N°2, L'autunno del Medioevo/ Parte I</i> - La crisi del Trecento - Il declino dei poteri universali e l'affermarsi delle monarchie nazionali	NOV - DIC.
<i>Pentamestre:</i>	

<p><i>Unità N°2, L'autunno del Medioevo/ Parte II</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia delle Signorie <p><i>Cittadinanza e Costituzione: il potere regio, il rapporto Stato/Chiesa</i></p>	<p>GENN. – FEBBR.</p>
<p><i>Unità N°3, le svolte del Cinquecento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le esplorazioni geografiche e la conquista dell'America - Conflitti politici e religiosi - La genesi di un'economia-mondo <p><i>Cittadinanza e Costituzione: gli indigeni americani: la scoperta dell'altro</i></p>	<p>MAR. – APR.</p>
<p><i>Unità N°4, Il Seicento: un secolo di crisi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa sconvolta dalla guerra dei Trent'anni - Il trionfo dell'assolutismo e l'eccezione inglese - Economia e cultura: un'epoca di grandi rivolgimenti - <i>Cittadinanza e Costituzione: il dibattito sullo stato assoluto e sui diritti individuali</i> 	<p>MAGG.</p>

E Risorse e strumenti:

Il libro di testo è assunto come riferimento: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.1, *Dal Mille al Seicento*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015.

L'aula dove è collocata la III C dovrebbe essere a breve provvista di LIM: se così non accadesse si cercherà di sfruttare tale strumento utilizzando eventuali aule disponibili che ne siano dotate.

Ulteriore e più tradizionale materiale di lavoro sarà costituito da film storici (brani di), fotocopie fornite dal docente di documenti storici, testi storiografici, testi letterari che abbiano rilevanza di fonte documentaria.

Oltre la LIM, il cui uso è gestito dall'insegnante, si promuoverà nei laboratori, se possibile, o a casa, la creazione di "ricerche" e rielaborazioni ipertestuali e multimediali sugli argomenti storici, utilizzando in particolare documenti in Word (con parole sensibili, ipertesto) e documenti di presentazione in PowerPoint.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Nel trimestre sono previste due verifiche sommative. Una sarà svolta in forma di verifica scritta (domande aperte); l'altra in forma di interrogazione orale. Sono in ogni caso previste interrogazioni orali per permettere il recupero di eventuali insuccessi. L'interrogazione potrà essere integrata da lavori di ricerca e approfondimento personali.

Nel pentamestre sono previste almeno tre verifiche sommative. Due saranno svolte in forma di verifica scritta (domande aperte); l'altra (o le altre due) in forma di interrogazione orale. Sono in ogni caso previste interrogazioni orali per permettere il recupero di eventuali insuccessi. L'interrogazione potrà essere integrata da lavori di ricerca e approfondimento personali. La valutazione complessiva si baserà sulle conoscenze degli allievi, sul controllo del lavoro svolto a casa e sull'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Per la valutazione si utilizzeranno le griglie condivise dal Dipartimento.

G Raccordi interdisciplinari

Da definire lungo il corso dell'anno.

H Attività in modalità CLIL

Non previste.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, a meno che non emergano specifiche difficoltà e richieste d'aiuto, sotto forma di attività pomeridiana di recupero, da parte di un gruppo di almeno tre studenti. La valorizzazione delle eccellenze avverrà in itinere; anche offrendo l'occasione di una presentazione alla classe di attività di ricerca e approfondimento personali.

L. Attività PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Non previste per la disciplina di *Storia*: si rinvia comunque alla programmazione di *Lingua e letteratura italiana*.

Venezia, 25-10-2019

IL DOCENTE
Giovanni Miranda

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. F. Algarotti
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. **GIOVANNI MIRANDA**

Anno Scolastico **2019/2020**

Classe: **III C TUR.**

Materia: **STORIA**

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Al termine del secondo biennio, l'allievo/a deve dimostrare:

- di conoscere le vicende storiche del periodo trattato, in relazione ai percorsi svolti.
- di essere consapevole del fatto che lo studio del passato è fondamentale per conoscere il presente.
- di comprendere la complessità del fatto storico.
- di saper cogliere punti di vista diversi nel giudizio storiografico su fatti e figure del passato.
- di aver acquisito, in termini di crescente complessità, il lessico specifico della disciplina.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali.

Obiettivi educativi. Sul piano educativo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Storia mira a incrementare:

- la riflessione critica degli allievi/e sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico; lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Obiettivi cognitivi. Sul piano cognitivo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Storia mira a incrementare:

- la capacità degli allievi/e di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.
- le capacità linguistiche espressive;
- le capacità di contestualizzazione e di storicizzazione di fenomeni e problemi.

► Risultati di apprendimento:

Gli studenti, al termine del percorso di studio della classe terza, dovrebbero possedere le seguenti conoscenze, abilità e competenze.

- Conoscenze:

L'allievo/a conosce:

- i principali avvenimenti politici, economici e sociali dal X al XVII secolo;
- gli aspetti di base del territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico;
- i termini fondamentali del lessico delle scienze storico-sociali;
- gli strumenti di base della ricerca storica (vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici);
- alcuni strumenti della divulgazione storica (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).

- Abilità:

L'allievo/a è in grado di:

- ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità;
- riconoscere lo sviluppo dei sistemi politici ed economici;
- individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali;
- individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio;
- utilizzare il lessico delle scienze sociali;
- utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche;
- analizzare elementari fonti storiche e storiografiche;
- comprendere e utilizzare schemi, grafici, tabelle.

- Competenze:

L'allievo/a sa:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

C Approccio metodologico:

I contenuti del programma verranno articolati in *unità di apprendimento*. Attraverso le attività elencate alla voce successiva si intende portare gli allievi da un apprendimento dichiarativo (ripetizione a memoria di contenuti e procedure) a un apprendimento orientato alla rielaborazione individuale dei contenuti di conoscenza e alla messa in relazione di tali contenuti con il mondo personale. Un ulteriore affinamento, da raggiungere alla fine del quinto anno, sarà quella di applicare le conoscenze acquisite e gli strumenti messi a punto da soli e in situazioni nuove: di indagine sull'autorevolezza di *fonti* di qualsiasi tipo; di lettura autonoma in ambito storico; di riflessione sulle scelte da fare; di esame sulle decisioni da prendere.

D Organizzazione dell'attività didattica:

- *Lezione frontale*, come sistemazione di informazioni, presentazione di contenuti e concetti (anche attraverso la LIM, dove possibile);
- *Lezione partecipata*, come momento in cui far emergere pre-conoscenze, anticipazioni e formulazioni di ipotesi rispetto a un contenuto/problema dato;
- *Dibattito strutturato*, per promuovere il confronto critico con i contenuti in esame, lo sviluppo di una prima consapevolezza rispetto al dibattito storico, alla pluralità di interpretazioni di un singolo evento;
- *“Laboratorio”*, singolo o preferibilmente di gruppo, come momento di applicazione dei saperi strumentali appresi (analisi e interpretazione di documenti, schematizzazione dei contenuti del manuale, lavoro sulle modalità proprie del discorso storiografico tra narrazione, esposizione, argomentazione, descrizione), brevi “saggi” di rielaborazione delle informazioni, esercizi di riempimento o *cloze*);
- *Lavoro di ricerca e approfondimento personale*, anche tramite Internet: con particolare attenzione alla dimensione iconografica.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi <i>Unità di apprendimento</i>	Tempi
Trimestre:	
<i>Unità N°1, L'Europa tra XI e XIII secolo</i> <ul style="list-style-type: none"> - La rinascita dopo il Mille - Poteri universali e monarchie feudali - L'Italia dei comuni <i>Cittadinanza e Costituzione: le costituzioni medievali, la libertà medievale</i>	SETT.- NOV.
<i>Unità N°2, L'autunno del Medioevo/ Parte I</i> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del Trecento - Il declino dei poteri universali e l'affermarsi delle monarchie nazionali 	NOV - DIC.
Pentamestre:	

<p><i>Unità N°2, L'autunno del Medioevo/ Parte II</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia delle Signorie <p><i>Cittadinanza e Costituzione: il potere regio, il rapporto Stato/Chiesa</i></p>	<p>GENN. – FEBBR.</p>
<p><i>Unità N°3, le svolte del Cinquecento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le esplorazioni geografiche e la conquista dell'America - Conflitti politici e religiosi - La genesi di un'economia-mondo <p><i>Cittadinanza e Costituzione: gli indigeni americani: la scoperta dell'altro</i></p>	<p>MAR. – APR.</p>
<p><i>Unità N°4, Il Seicento: un secolo di crisi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa sconvolta dalla guerra dei Trent'anni - Il trionfo dell'assolutismo e l'eccezione inglese - Economia e cultura: un'epoca di grandi rivolgimenti - <i>Cittadinanza e Costituzione: il dibattito sullo stato assoluto e sui diritti individuali</i> 	<p>MAGG.</p>

E Risorse e strumenti:

Il libro di testo è assunto come riferimento: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.1, *Dal Mille al Seicento*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015.

L'aula dove è collocata la III C dovrebbe essere a breve provvista di LIM: se così non accadesse si cercherà di sfruttare tale strumento utilizzando eventuali aule disponibili che ne siano dotate.

Ulteriore e più tradizionale materiale di lavoro sarà costituito da film storici (brani di), fotocopie fornite dal docente di documenti storici, testi storiografici, testi letterari che abbiano rilevanza di fonte documentaria.

Oltre la LIM, il cui uso è gestito dall'insegnante, si promuoverà nei laboratori, se possibile, o a casa, la creazione di "ricerche" e rielaborazioni ipertestuali e multimediali sugli argomenti storici, utilizzando in particolare documenti in Word (con parole sensibili, ipertesto) e documenti di presentazione in PowerPoint.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Nel trimestre sono previste due verifiche sommative. Una sarà svolta in forma di verifica scritta (domande aperte); l'altra in forma di interrogazione orale. Sono in ogni caso previste interrogazioni orali per permettere il recupero di eventuali insuccessi. L'interrogazione potrà essere integrata da lavori di ricerca e approfondimento personali.

Nel pentamestre sono previste almeno tre verifiche sommative. Due saranno svolte in forma di verifica scritta (domande aperte); l'altra (o le altre due) in forma di interrogazione orale. Sono in ogni caso previste interrogazioni orali per permettere il recupero di eventuali insuccessi. L'interrogazione potrà essere integrata da lavori di ricerca e approfondimento personali. La valutazione complessiva si baserà sulle conoscenze degli allievi, sul controllo del lavoro svolto a casa e sull'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Per la valutazione si utilizzeranno le griglie condivise dal Dipartimento.

G Raccordi interdisciplinari

Da definire lungo il corso dell'anno.

H Attività in modalità CLIL

Non previste.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, a meno che non emergano specifiche difficoltà e richieste d'aiuto, sotto forma di attività pomeridiana di recupero, da parte di un gruppo di almeno tre studenti. La valorizzazione delle eccellenze avverrà in itinere; anche offrendo l'occasione di una presentazione alla classe di attività di ricerca e approfondimento personali.

L. Attività PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Non previste per la disciplina di *Storia*: si rinvia comunque alla programmazione di *Lingua e letteratura italiana*.

Venezia, 25-10-2019

IL DOCENTE
Giovanni Miranda

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. F. Algarotti
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. **GIOVANNI MIRANDA**

Anno Scolastico **2019/2020**

Classe: **IV C TUR.**

Materia: **STORIA**

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Al termine del secondo biennio, l'allievo/a deve dimostrare:

- di conoscere le vicende storiche del periodo trattato, in relazione ai percorsi svolti.
- di essere consapevole del fatto che lo studio del passato è fondamentale per conoscere il presente.
- di comprendere la complessità del fatto storico.
- di saper cogliere punti di vista diversi nel giudizio storiografico su fatti e figure del passato.
- di aver acquisito, in termini di crescente complessità, il lessico specifico della disciplina.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Obiettivi educativi. Sul piano educativo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Storia mira a incrementare:

- la riflessione critica degli allievi/e sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico; lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Obiettivi cognitivi. Sul piano cognitivo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Storia mira a incrementare:

- la capacità degli allievi/e di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.
- le capacità linguistiche espressive;
- le capacità di contestualizzazione e di storicizzazione di fenomeni e problemi.

► Risultati di apprendimento:

Gli studenti, al termine del percorso di studio della classe quarta, dovrebbero possedere le seguenti conoscenze, abilità e competenze.

- Conoscenze:

L'allievo/a conosce:

- i principali avvenimenti politici, economici e sociali dal XVIII al XIX secolo;
- gli aspetti di base del territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico;
- i termini fondamentali del lessico delle scienze storico-sociali;
- gli strumenti di base della ricerca storica (vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici);
- alcuni strumenti della divulgazione storica (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web);
- i presupposti e le caratteristiche delle Costituzioni emanate in questo periodo storico.

- Abilità:

L'allievo/a è in grado di:

- ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità;
- riconoscere lo sviluppo dei sistemi politici ed economici;
- individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali;
- individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio;
- utilizzare il lessico delle scienze sociali;
- utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche;
- analizzare elementari fonti storiche e storiografiche;
- comprendere e utilizzare schemi, grafici, tabelle.

- Competenze:

L'allievo/a sa:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

C Approccio metodologico:

I contenuti del programma verranno articolati in *unità di apprendimento*. Attraverso le attività elencate alla voce successiva si intende portare gli allievi da un apprendimento dichiarativo (ripetizione a memoria di contenuti e procedure) a un apprendimento orientato alla rielaborazione individuale dei contenuti di conoscenza e alla messa in relazione di tali contenuti con il mondo personale. Un ulteriore traguardo, da raggiungere alla fine del quinto anno, sarà quello di applicare le conoscenze acquisite e gli strumenti messi a punto da soli e in situazioni nuove: di indagine sull'autorevolezza di *fonti* di qualsiasi tipo; di lettura autonoma in ambito storico; di riflessione sulle scelte da fare; di esame sulle decisioni da prendere.

D Organizzazione dell'attività didattica:

- *Lezione frontale*, come sistemazione di informazioni, presentazione di contenuti e concetti (anche attraverso la LIM);
- *Lezione partecipata*, come momento in cui far emergere pre-conoscenze, anticipazioni e formulazioni di ipotesi rispetto a un contenuto/problema dato;
- *Dibattito strutturato*, per promuovere il confronto critico con i contenuti in esame, lo sviluppo di una prima consapevolezza rispetto al dibattito storico, alla pluralità di interpretazioni di un singolo evento;
- "*Laboratorio*", singolo o preferibilmente di gruppo, come momento di applicazione dei saperi strumentali appresi (analisi e interpretazione di documenti, schematizzazione dei contenuti del manuale, lavoro sulle modalità proprie del discorso storiografico tra narrazione, esposizione, argomentazione, descrizione), brevi "saggi" di rielaborazione delle informazioni, esercizi di riempimento o *cloze*);
- *Lavoro di ricerca e approfondimento personale*, anche tramite Internet: con particolare attenzione alla dimensione iconografica.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi Unità di apprendimento	Tempi
<i>Trimestre:</i>	

<p><i>Unità di recupero del percorso di IV: le contraddizioni del Seicento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Guerre religiose e guerre politiche - Lo Stato assoluto - la situazione geo-politica ed economica dell'Italia <p><i>Unità N°1, L'ultima stagione dell'antico regime</i> Trasformazioni economiche e sociali L'opera degli Illuministi Nuovi equilibri di potere tra America ed Europa L'"assolutismo illuminato" <i>Cittadinanza e Costituzione: il contributo degli illuministi al rinnovamento politico-giuridico</i></p> <p><i>Unità N°2, L'età delle rivoluzioni, parte I</i> La rivoluzione industriale La rivoluzione americana La rivoluzione francese</p>	<p>SETT. – OTT</p> <p>NOV. – DIC.</p>
<p><i>Pentamestre:</i></p>	
<p><i>Unità N°2, L'età delle rivoluzioni, parte II</i> La parabola dell'impero napoleonico <i>Cittadinanza e Costituzione: Dichiarazioni dei diritti e costituzioni</i></p> <p><i>Unità N°3, Dalla Restaurazione ai Risorgimenti</i> L'età della Restaurazione e i primi moti liberali Le rivoluzioni del 1848 L'unificazione dell'Italia <i>Cittadinanza e Costituzione: Lo statuto albertino/gli esclusi dai diritti</i></p> <p><i>Unità N° 4, L'età delle grandi potenze</i> L'unificazione tedesca La situazione interna delle principali potenze mondiali L'Italia unita: sfide e problemi La seconda rivoluzione industriale La stagione dell'imperialismo <i>Cittadinanza e Costituzione: lo Stato unitario e il problema dell'istruzione</i></p>	<p>GENN.</p> <p>FEB. – MAR</p> <p>APR.</p> <p>APR. – MAG.</p>

E Risorse e strumenti:

Il libro di testo è assunto come riferimento: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.2, *Il Settecento e l'Ottocento*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015.

L'aula dove è collocata la IV C dovrebbe essere a breve provvista di LIM: se così non accadesse si cercherà di sfruttare tale strumento utilizzando eventuali aule disponibili che ne siano dotate.

Ulteriore e più tradizionale materiale di lavoro sarà costituito da film storici (brani di), fotocopie fornite dal docente di documenti storici, testi storiografici, testi letterari che abbiano rilevanza di fonte documentaria.

Oltre la LIM, il cui uso è gestito dall'insegnante, si promuoverà nei laboratori, se possibile, o a casa, la creazione di "ricerche" e rielaborazioni ipertestuali e multimediali sugli argomenti storici, utilizzando in particolare documenti in Word (con parole sensibili, ipertesto) e documenti di presentazione in PowerPoint.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Nel trimestre sono previste due verifiche sommative. Una sarà svolta in forma di verifica scritta (domande aperte); l'altra in forma di interrogazione orale. Sono in ogni caso previste interrogazioni orali per permettere il recupero di eventuali insuccessi. L'interrogazione potrà essere integrata da lavori di ricerca e approfondimento personali.

Nel pentamestre sono previste almeno tre verifiche sommative. Due saranno svolte in forma di verifica scritta (domande aperte); l'altra (o le altre due) in forma di interrogazione orale. Sono in ogni caso previste interrogazioni orali per permettere il recupero di eventuali insuccessi. L'interrogazione potrà essere integrata da lavori di ricerca e approfondimento personali. La valutazione complessiva si baserà sulle conoscenze degli allievi, sul controllo del lavoro svolto a casa e sull'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Per la valutazione si utilizzeranno le griglie condivise dal Dipartimento.

G. Raccordi interdisciplinari

Da definire lungo il corso dell'anno.

H Attività in modalità CLIL

Non previste.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, a meno che non emergano specifiche difficoltà e richieste d'aiuto, sotto forma di attività pomeridiana di recupero, da parte di un gruppo di almeno tre studenti. La valorizzazione delle eccellenze avverrà in itinere; anche offrendo l'occasione di una presentazione alla classe di attività di ricerca e approfondimento personali.

L. Attività PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Non previste per la disciplina di *Storia*: si rinvia comunque alla Programmazione di *Lingua e letteratura italiana*.

Venezia, 25-10-2019

IL DOCENTE
Giovanni Miranda

Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. *F. Algarotti*
Venezia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Lo studente/ssa, al termine del percorso di studi della classe quinta, deve dimostrare di sapere:

- esprimersi in modo corretto, dimostrando padronanza della lingua e dei linguaggi specifici;
- comprendere testi, con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;
- acquisire selettivamente, raccogliere ed ordinare informazioni da testi diversi;
- redigere relazioni, intese come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici;
- redigere testi argomentativi su tematiche di interesse personale, culturale, sociale, economico;
- padroneggiare il linguaggio, il metodo, i contenuti della disciplina;
- giudicare in modo autonomo e critico i diversi fenomeni culturali;
- cogliere le sollecitazioni provenienti dall'attualità per istituire confronti e paralleli con i contenuti affrontati.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Obiettivi educativi. Sul piano educativo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Lingua e letteratura italiana mira a incrementare:

- la riflessione critica sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico;
- lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Obiettivi cognitivi. Sul piano cognitivo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Lingua e letteratura italiana mira a incrementare:

- la capacità di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici.

► Risultati di apprendimento:

Gli studenti, al termine del percorso di studio, dovrebbero possedere le seguenti conoscenze, abilità e competenze.

- Conoscenze:

- elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi;
- autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri paesi;
- metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;
- aspetti della diffusione dell'italiano come lingua parlata;
- principali modalità di argomentazione;

- tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta;
- rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.

- **Abilità:**

- produrre diverse tipologie testuali in modo sicuro e consapevole: con particolare riferimento all'argomentazione, centrale nel nuovo Esame di Stato;
- comprendere, analizzare e riassumere testi argomentativi di vario tipo, individuandone la struttura;
- essere in grado, nella comunicazione scritta e orale, di diversificare strutture, forme, stile in relazione a canale, destinatari e tipologie testuali;
- contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;
- porre in relazione i processi di evoluzione della lingua, letteraria e non letteraria, con i fenomeni socio-culturali;
- contestualizzare e identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano.

- **Competenze:**

L'allievo/a sa:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità.

C Approccio metodologico:

I contenuti del programma verranno articolati in *unità di apprendimento*. Attraverso le attività elencate alla voce successiva si intende portare gli allievi da un apprendimento dichiarativo (ripetizione a memoria di contenuti e procedure, nonché di commenti ad un testo letterario) a un apprendimento orientato alla rielaborazione individuale dei contenuti di conoscenza e alla messa in relazione di tali contenuti con il mondo personale. Un ulteriore traguardo, da raggiungere alla fine del quinto anno, sarà quello di applicare le conoscenze acquisite e gli strumenti messi a punto da soli e in situazioni nuove: di lettura e analisi personale di testi letterari; di scrittura in ambito professionale e privato; di atteggiamento critico di fronte ai diversi prodotti della comunicazione; di rinnovato giudizio estetico sulle opere del passato e del presente.

D Organizzazione dell'attività didattica:

- *Lezione frontale*, come sistemazione di informazioni, presentazione di contenuti e concetti;
- *Lezione partecipata*, come momento in cui far emergere pre-conoscenze e "saperi ingenui", anticipazioni e formulazioni di ipotesi rispetto a un contenuto/problema dato;
- *Dibattito strutturato*, soprattutto per promuovere la produzione di idee, il confronto critico con testi e con autori, la consapevolezza della pluralità del momento interpretativo;
- "*Laboratorio*", singolo o di gruppo, come momento di applicazione dei saperi strumentali appresi (analisi e interpretazione di testi, scrittura guidata);
- *Lettura personale*;
- *Lavoro di ricerca e approfondimento personale, anche tramite Internet: soprattutto lungo la direzione dell'accostamento immagine/racconto.*

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi	Tempi
---	--------------

Unità di apprendimento	
Trimestre:	
Unità N°1, <i>Dal romanzo della realtà al romanzo dell' "io" / parte I</i> L'età del positivismo La narrativa naturalista di E. Zola La narrativa verista di G. Verga Il romanzo decadente di G. D'Annunzio Dalla società alla coscienza: i romanzi di I. Svevo	SETT. – OTT. NOV. – DIC.
Unità N°4, <i>Leggere e scrivere testi argomentativi e testi informativo-espositivi di vario tipo</i>	SETT. - DIC.
Pentamestre:	
Unità N°1, <i>Dal romanzo della realtà al romanzo dell' "io" / parte II</i> Umore e scomposizione del soggetto: la narrativa di L. Pirandello Generi a confronto: dalla novella alla scena teatrale	GEN.
Unità N° 2, <i>Verso la lirica moderna</i> G. Pascoli: tradizione e innovazione G. d'Annunzio e lo sperimentalismo di <i>Alcyone</i> Poesia contro il passato: i futuristi L'opera di G. Ungaretti: la poesia di fronte alla guerra L'opera di E. Montale: la poesia di fronte ai drammi del Novecento "Assaggi" di autori (quasi) contemporanei: Zanzotto, Luzi, Caproni	FEB. – MAR APR.
Unità N° 3, <i>Il romanzo ritorna alla realtà</i> La denuncia del totalitarismo: <i>1984</i> di G. Orwell Intorno al neorealismo: Pavese, Calvino e almeno un film: <i>Roma città aperta</i> di R. Rossellini Una testimonianza ineludibile: <i>Se questo è un uomo</i> di P. Levi Il difficile realismo di P.P. Pasolini: <i>Una vita violenta</i> Una donna racconta la storia: <i>La storia</i> di E. Morante	APR– MAGG.
Unità N°5 <i>Leggere e scrivere testi argomentativi e testi informativo-espositivi di vario tipo</i>	GEN. – MAGG.

E Risorse e strumenti:

Si assumerà come riferimento il libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol 5.2 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*), vol.6 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), Milano, Paravia-Pearson, 2016.

Un ulteriore "mezzo" sarà naturalmente costituito dalla LIM. La LIM, oltre che per la proiezione di film e materiale multimediale, verrà utilizzata per accedere alla "miniera" di materiali di lavoro disponibili su Internet.

Ulteriore e più tradizionale materiale di lavoro sarà costituito da fotocopie (di testi d'uso, di articoli di giornale, di testi letterari); da film congruenti con il lavoro svolto in classe.

Se possibile, si promuoverà, nel laboratorio multimediale, la creazione di "ricerche" e rielaborazioni ipertestuali e multimediali sugli argomenti storico-letterari, utilizzando in particolare Word (con parole sensibili, ipertesto) e PowerPoint; sempre in laboratorio di informatica si guideranno gli studenti alla consultazione di siti dedicati alla storia della letteratura: in particolari i corpus digitali di classici della letteratura www.classicitaliani.it e www.liberliber.it.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Nel trimestre si svolgeranno due prove scritte di italiano; due verifiche sommative sul programma di storia della letteratura (una propriamente orale; una sostitutiva dell'orale con domande a risposta aperta). Nel pentamestre si svolgeranno tre prove scritte e due verifiche sommative orali, secondo modalità da valutare. Le verifiche orali potranno essere integrate da approfondimenti degli alunni concordati con il docente. Nella valutazione complessiva saranno considerati l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. Le prove scritte riguarderanno le tipologie dell'Esame di stato, appena ridefinite dalla Circolare Ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018; tali tipologie, pur presentando dei cambiamenti rispetto al passato (non ancora, peraltro, del tutto chiariti dal Ministero stesso), non sembrano stravolgere l'impianto di lavoro ereditato dal passato.

Per la valutazione si utilizzeranno le griglie condivise dal Dipartimento. Per ciò che riguarda la prova scritta di Italiano la griglia fa naturalmente riferimento agli indicatori prescritti dal Ministero per la prova dell'Esame di Stato (cfr. in particolare il *Documento di lavoro* allegato Circ. ministeriale 4-10-2018).

G. Raccordi interdisciplinari

L'analisi dei testi argomentativi, laddove tocchino questioni legate al Diritto, alla Cittadinanza, alla Costituzione sono svolti in coordinamento con la disciplina di *Diritto e legislazione turistica*. Altri raccordi sono da definire nel corso dell'anno.

H Attività in modalità CLIL

Non si propongono attività in tal senso.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, a meno che non emergano specifiche difficoltà e richieste d'aiuto, sotto forma di attività pomeridiana di recupero, da parte di un gruppo di almeno 3 studenti. La valorizzazione delle eccellenze avverrà in itinere; avverrà spingendo a partecipare a iniziative quali il giornale di istituto e il percorso di scrittura creativa; avverrà infine offrendo l'occasione di una presentazione alla classe di attività di ricerca e approfondimento personali.

L. Attività PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Si svolgerà il seguente percorso, previsto per l'inizio del secondo quadrimestre:

Città morta/città viva: il mito di Venezia nella letteratura decadente.

E oggi Venezia cos'è?

Venezia, 21-10-2019

IL DOCENTE

Giovanni Miranda

Al Dirigente Scolastico dell'I.I.S. F. Algarotti Venezia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. **GIOVANNI MIRANDA**

Anno Scolastico **2019/2020**

Classe: **V C TUR.**

Materia: **STORIA**

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Al termine del percorso di studi di quinta, l'allievo/a deve dimostrare:

- di conoscere le vicende fondamentali di ciascun periodo storico individuando i rapporti tra i singoli fattori;
- di aver acquisito la consapevolezza che lo studio del passato è fondamento per la comprensione del presente;
- di saper individuare le concatenazioni tra fattori concomitanti nel fatto storico;
- di saper fare collegamenti, sia su un piano diacronico che su un piano sincronico;
- di aver acquisito acquisire dimestichezza con la varietà delle fonti, con il metodo di indagine e con la diversità delle possibili interpretazioni storiografiche;
- di possedere i concetti e il linguaggio specifici della disciplina.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

Obiettivi educativi. Sul piano educativo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Storia mira a incrementare:

- la riflessione critica degli allievi/e sulle questioni fondamentali dell'essere, dello stare con gli altri, del conoscere, dell'agire;
- la capacità di lavorare in autonomia con continuità e impegno;
- la capacità di lavorare in collaborazione, rispettando punti di vista diversi dal proprio;
- la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà;
- la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo, dando il proprio contributo critico; lo sviluppo di un'apertura nei confronti di altre culture.

Obiettivi cognitivi. Sul piano cognitivo, insieme agli altri docenti del Consiglio di classe, il docente di Storia mira a incrementare:

- la capacità degli allievi/e di interrogarsi sui fenomeni trattati, con spirito critico;
- la curiosità per il sapere;
- la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici;
- la capacità di argomentare valutazioni e giudizi su questioni e problemi affrontati;
- le capacità linguistiche, sia di comprensione e di ricezione anche di testi specialistici, sia di produzione.

► **Risultati di apprendimento:**

Gli studenti, al termine del percorso di studio, dovrebbero possedere le seguenti:

- **Conoscenze:**

- principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo;
- aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione);
- innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali;
- problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro;
- territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico;
- categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica;
- radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea; carte internazionali dei diritti; principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

- **Abilità:**

- riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;

- analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- confrontare interpretazioni diverse di uno stesso fenomeno storico;
- inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento;
- applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere fenomeni;
- utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari;
- interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

- Competenze:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

C Approccio metodologico:

I contenuti del programma verranno articolati in *unità di apprendimento*. Attraverso le attività elencate alla voce successiva si intende portare gli allievi da un apprendimento dichiarativo (ripetizione a memoria di contenuti e procedure) a un apprendimento significativo, orientato alla rielaborazione individuale dei contenuti di conoscenza; alla capacità, infine, di utilizzare quanto appreso in maniera autonoma e creativa, in situazioni e contesti nuovi. Per ciò che riguarda la storia si potrebbe trattare di indagine sull'autorevolezza di *fonti* di qualsiasi tipo; di lettura autonoma in ambito storico; di riflessione sulle scelte da fare; di esame sulle decisioni da prendere.

D Organizzazione dell'attività didattica:

- *Lezione frontale*, come sistemazione di informazioni, presentazione di contenuti e concetti;
- *Lezione partecipata*, come momento in cui far emergere pre-conoscenze, anticipazioni e formulazioni di ipotesi rispetto a un contenuto/problema dato;
- *Dibattito strutturato*, per promuovere il confronto critico con i contenuti in esame, lo sviluppo di una prima consapevolezza rispetto al dibattito storico, alla pluralità di interpretazioni di un singolo evento;
- *“Laboratorio”*, singolo o preferibilmente di gruppo, come momento di applicazione dei saperi strumentali appresi (analisi e interpretazione di documenti, schematizzazione dei contenuti del manuale, lavoro sulle modalità proprie del discorso storiografico tra narrazione, esposizione, argomentazione, descrizione), brevi “saggi” di rielaborazione delle informazioni, esercizi di riempimento o *cloze*);
- *Lavoro di ricerca e approfondimento personale*, anche tramite Internet: con particolare attenzione alla dimensione iconografica (da compiere anche, con una prima fase di guida da parte dell'insegnante, nel Laboratorio multimediale di Istituto).

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi Unità di apprendimento	Tempi
--	-------

Trimestre:	
<p><i>Unità N°1, L'Europa dei nazionalismi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero IV: Politica, economia e società nell'Italia 1861-1900 - Le contraddizioni della Belle époque - Evoluzione dello scenario politico mondiale, tra democrazia e nazionalismi - L'Italia nell'età giolittiana - La Grande guerra - Poesie e canzoni di fronte alla guerra <p><i>Cittadinanza e Costituzione. Il voto alle donne: diventare cittadine</i></p>	OTT. – NOV
<p><i>Unità N°2, L'Europa dei totalitarismi/Parte I</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I fragili equilibri del dopoguerra e la rivoluzione russa - La crisi del '29 e l'America di Roosevelt - Il regime fascista di Mussolini 	NOV. – DIC.
Pentamestre:	
<p><i>Unità N°2, L'Europa dei totalitarismi/Parte II</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le dittature di Hitler e di Stalin - Letteratura e totalitarismo: l'opera di G. Orwell <p><i>Cittadinanza e Costituzione. Costituzioni e dittature; integrazione e discriminazione</i></p>	FEB.
<p><i>Unità N°3, la notte dell'Europa: la seconda guerra mondiale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verso la catastrofe; - Un immane conflitto - L'Italia spaccata in due e la Resistenza - La letteratura italiana di fronte alla guerra e al fascismo <p><i>Cittadinanza e Costituzione. Il genocidio nel diritto internazionale</i></p>	MAR. – APR.
<p><i>Unità N° 4, Dal '45 ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un mondo diviso in due blocchi: dalla “guerra fredda” alla caduta del muro di Berlino - Verso un mondo “multipolare” - L'itinerario dell'europesismo - L'Italia dalla ricostruzione ai giorni nostri <p><i>Cittadinanza e Costituzione. Le Nazioni Unite; la costituzione italiana; L'Unione Europea</i></p>	APR. – MAG

E Risorse e strumenti:

Il libro di testo è assunto come riferimento: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.3, *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015.

Un ulteriore strumento sarà costituito dalla LIM, a partire dai contenuti multimediali associati al libro di testo. La LIM consentirà ulteriormente di accedere alla “miniera” di materiali di lavoro disponibili su Internet.

Ulteriore e più tradizionale materiale di lavoro sarà costituito da film storici (brani di), fotocopie fornite dal docente di documenti storici, testi storiografici, testi letterari che abbiano rilevanza di fonte documentaria.

Oltre la LIM, il cui uso è gestito dall'insegnante, si promuoverà nei laboratori, se possibile, o a casa, la creazione di "ricerche" e rielaborazioni ipertestuali e multimediali sugli argomenti storici, utilizzando in particolare documenti in Word (con parole sensibili, ipertesto) e documenti di presentazione in PowerPoint.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Nel trimestre sono previste due verifiche sommative. Una sarà svolta in forma di verifica scritta (domande aperte); l'altra in forma di interrogazione orale. Sono in ogni caso previste interrogazioni orali per permettere il recupero di eventuali insuccessi. L'interrogazione potrà essere integrata da lavori di ricerca e approfondimento personali.

Nel pentamestre sono previste almeno tre verifiche sommative. Due saranno svolte in forma di verifica scritta (domande aperte); l'altra (o le altre due) in forma di interrogazione orale. Sono in ogni caso previste interrogazioni orali per permettere il recupero di eventuali insuccessi. L'interrogazione potrà essere integrata da lavori di ricerca e approfondimento personali. La valutazione complessiva si baserà sulle conoscenze degli allievi, sul controllo del lavoro svolto a casa e sull'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Per la valutazione si utilizzeranno le griglie condivise dal Dipartimento.

G. Raccordi interdisciplinari

I contenuti di *Cittadinanza e Costituzione* sono svolti in raccordo con l'insegnamento di *Diritto e legislazione turistica*. Altri raccordi sono da definire lungo il corso dell'anno.

H Attività in modalità CLIL

Non previste.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, a meno che non emergano specifiche difficoltà e richieste d'aiuto, sotto forma di attività pomeridiana di recupero, da parte di un gruppo di almeno 3 studenti. La valorizzazione delle eccellenze avverrà in itinere; anche offrendo l'occasione di una presentazione alla classe di attività di ricerca e approfondimento personali.

L. Attività PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Non previste specificamente per la disciplina di Storia. Ci si collegherà comunque al percorso previsto per la disciplina di *Lingua e letteratura italiana*:

Città morta/città viva: il mito di Venezia nella letteratura decadente.

Venezia, 21-10-2019

IL DOCENTE
Giovanni Miranda